

**Programma per la candidatura alla Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza,
Università degli Studi di Perugia.**

Triennio 2025-2028. - Prof. Mariangela Montagna

Il programma per la direzione del Dipartimento di Giurisprudenza per gli anni 2025-2028 che qui si propone ha l'intento di sviluppare obiettivi che tengano conto delle specificità e dei bisogni del Dipartimento, in coerenza con la programmazione e le politiche di Ateneo. L'azione che si mira a realizzare si inserisce in una prospettiva di sempre maggiore rafforzamento del ruolo del Dipartimento all'interno dell'Università e nel contesto socio-economico e professionale della Città e della Regione, oltre che a livello nazionale e internazionale. Il tutto in armonia con le peculiarità della società contemporanea in continua evoluzione, valorizzando al contempo la tradizione degli studi giuridici e del Dipartimento di Giurisprudenza quale elemento distintivo e fondamentale per il futuro sviluppo.

A) Didattica. Si intende promuovere una didattica che coniughi eccellenza accademica, attenzione alle esigenze individuali degli studenti e forte collegamento con il mondo professionale e internazionale, anche in coordinamento con le indicazioni del Comitato di indirizzo di recente istituzione. Muovendosi in questa prospettiva i piani di lavoro lungo i quali operare sono i seguenti:

- Attenzione ai bisogni individuali degli studenti: garantire percorsi personalizzati di supporto e tutorato, e così favorire il successo formativo e la piena realizzazione del potenziale di ciascun laureando.
- Connessione tra Università, laureati, docenti internazionali, imprese e territori: rafforzare le opportunità di networking, *stage* e progetti congiunti, facilitando il dialogo tra la formazione teorica e le esigenze concrete del mondo professionale.
- Internazionalizzazione: incentivare ulteriormente la partecipazione a programmi di doppi titoli, aumentare la presenza di *visiting professor*, promuovendo uno scambio culturale e scientifico di alto livello.
- Involgimento di ordini professionali e operatori della giustizia: in continuità con le esperienze già maturate, potenziare le attività pratiche, simulazioni, tirocini e laboratori, agevolando il passaggio degli studenti dal percorso accademico al mondo del lavoro.

B) Ricerca. L'obiettivo, in linea con le politiche di Ateneo, è promuovere una ricerca di eccellenza, caratterizzata da una visione interdisciplinare e transnazionale, nel cui ambito si possano valorizzare le competenze dei ricercatori e, al contempo, rispondere alle sfide della società contemporanea.

In questa prospettiva, occorrerà impegnarsi per favorire la partecipazione futura a progetti e programmi di ricerca sia a livello nazionale che internazionale, anche in collaborazione con Dipartimenti di area scientifica e altri Enti di ricerca.

Parallelamente, dovrà essere rafforzata l'attività di ricerca già presente nel Dipartimento che negli ultimi anni ha visto il raggiungimento di importanti risultati, con numerosi progetti attivi, la collaborazione con gli Istituti del CNR e la partecipazione a iniziative ministeriali, come il progetto del Ministero della Giustizia sull'innovazione nel processo, solo per citarne alcuni. Su questa strada si intende proseguire e potenziare, ove possibile, ulteriori sviluppi.

In tal modo, si potrà garantire a tutti i ricercatori l'opportunità di pubblicare prodotti scientifici in tempi adeguati e di incrementare complessivamente la qualità e la valutazione delle attività del Dipartimento.

L'incremento della struttura amministrativa e progettuale dedicata alla ricerca, realizzato negli ultimi anni e in corso di completamento, consentirà di avere un supporto essenziale nella individuazione, costruzione e conseguente complessa gestione dei progetti di ricerca, sia interni che internazionali, anche avvalendosi di importanti collaborazioni professionali.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al profilo dell'internazionalizzazione non soltanto a fini progettuali, ma anche di accoglienza di *visiting researcher*, poiché si potrà in tal modo contribuire a scambi scientifici di alto livello, consolidando il prestigio e la visibilità del Dipartimento a livello internazionale.

Infine, si intende favorire la partecipazione attiva e critica di studiosi e professionisti in un contesto dinamico, incoraggiando lo sviluppo di progetti innovativi e ad alto impatto scientifico.

Nelle prospettive sopra accennate si lavorerà per il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

- consolidamento di gruppi di ricerca interni e interdipartimentali;
- promozione di collaborazioni internazionali e programmi di scambio;
- sostegno a pubblicazioni scientifiche e progetti competitivi nazionali e internazionali;
- incentivazione della partecipazione attiva degli studenti alla ricerca, integrando attività formative e laboratoriali.

C) Terza missione. A fianco della Didattica e della Ricerca la c.d. Terza missione ha acquisito un ruolo imprescindibile in ambito universitario. Nel nostro Dipartimento è un settore su cui si è già molto lavorato negli ultimi anni. È necessario proseguire sulla strada intrapresa, potenziando ulteriormente le connesse attività. Si potrà, in tal modo, favorire il trasferimento di conoscenze all'esterno e accrescere la presenza del Dipartimento sul territorio e nei rapporti con il mondo istituzionale, professionale e imprenditoriale.

A tale scopo, ci si propone di:

- incrementare la collaborazione con gli ordini professionali e gli operatori del settore della giustizia per accrescere le attività pratiche, i tirocini, i laboratori professionali e così favorire un collegamento diretto tra la formazione accademica e le esigenze concrete del mondo del lavoro giuridico;
- creare *partnership* con enti pubblici e privati, istituzioni locali e regionali nel cui spazio sviluppare progetti congiunti di ricerca applicata, consulenza scientifica e iniziative culturali;
- promuovere azioni di diffusione del sapere giuridico, nelle sue diverse aree, realizzando seminari, conferenze, *workshop* e iniziative di divulgazione che coinvolgano studenti, cittadini, professionisti e organi istituzionali, professionali e di impresa.

D) Reclutamento. Le risorse attribuite dal Ministero, unitamente alle politiche di Ateneo, hanno consentito negli ultimi anni di procedere all’attuazione di una rilevante politica di reclutamento relativa al personale docente, tanto per ciò che concerne la prima che la seconda fascia ed anche per i ricercatori.

E’ necessario proseguire su questa strada, operando sempre in linea con le politiche di Ateneo e le indicazioni ministeriali, evitando o limitando al massimo eventuali possibili penalizzazioni nelle attribuzioni delle risorse.

Ciò al fine di garantire agli studenti un’adeguata offerta formativa.

E) Struttura. Sono stati effettuati lavori di consolidamento molto importanti che hanno consentito un significativo adeguamento dell’edificio sul piano strutturale ed estetico. Si cercherà di realizzare ulteriori migliorie su alcuni spazi della struttura che ancora necessitano di interventi.

F) Biblioteca. Riguardo ai rapporti con la Biblioteca Giuridica è necessario proseguire nell’opera di potenziamento che negli ultimi anni è stata realizzata, data l’importanza della stessa ai fini dello svolgimento della ricerca da parte di studenti, ricercatori e docenti.

Al momento, sono in corso importanti lavori di ristrutturazione della Biblioteca, terminati i quali l’auspicio è che si torni a poterne usufruire regolarmente e che la stessa divenga, come è sempre stato, anche un luogo di studio e accoglienza per gli studenti e per tutti i ricercatori con il pieno utilizzo dell’ampia aula studio presente nella struttura.

G) Personale tecnico-amministrativo. Nel corso degli ultimi anni vi sono stati diversi cambiamenti nell’area del Personale Tecnico Amministrativo, sia per intervenuti pensionamenti, sia per l’acquisizione di nuove risorse. Sono già previste ulteriori acquisizioni di personale tecnico e amministrativo che saranno operative nei prossimi mesi. L’auspicio è, dunque, che si prosegua nel lavoro svolto, con il perfezionamento e la valorizzazione delle specifiche competenze.

Nel corso degli ultimi sei anni, nell'incarico di Coordinatore della didattica, ho avuto la possibilità di maturare un'esperienza significativa nella gestione di processi complessi e strategici per il Dipartimento: l'accreditamento periodico con esito positivo da parte di ANVUR del Corso di Laurea in Giurisprudenza (a.a. 2023-24), la riforma dell'Ordinamento del Corso di Laurea in Giurisprudenza (a.a. 2024-25) e, non da ultimo, le sfide derivanti dall'emergenza pandemica nel cui ambito, grazie al costante supporto dell'Ateneo, è stata garantita la continuità della didattica e l'implementazione di nuove modalità di erogazione della didattica a distanza.

Le conoscenze così acquisite intendo mettere a frutto nel mandato per la Direzione del Dipartimento.

Tali esperienze ed i risultati raggiunti, da ultimo con la collocazione tra le eccellenze delle Università italiane per la classifica CENSIS 2025-2026, sono stati resi possibili grazie a un costante lavoro di squadra con colleghi e personale tecnico-amministrativo, sotto la guida attenta ed efficace dell'attuale Direttore del Dipartimento, prof. Andrea Sassi.

Intendo collocare la mia candidatura in piena continuità con le attività e i risultati eccellenti raggiunti dall'attuale Direzione del Dipartimento, valorizzando le esperienze consolidate e garantendo la prosecuzione dei progetti già avviati, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la qualità della didattica, della ricerca e delle relazioni con il territorio e il contesto professionale.

Sono pienamente consapevole dell'impegno che comporta la Direzione del Dipartimento e, con grande umiltà, metto a disposizione la mia persona e il mio lavoro.

Sono altresì convinta che i risultati possono essere raggiunti soltanto attraverso un continuo lavoro di squadra, fondato sulla collaborazione, la condivisione e il contributo di tutti.

Perugia, 11 settembre 2025

Mariangela Montagna